Scritto da Red.
Martedì 13 Ottobre 2015 11:25



AVELLINO – Il Teatro Carlo Gesualdo di Avellino cambia veste e per un giorno si trasformerà in un vero e proprio caffè filosofico per ospitare uno dei più grandi pensatori del nostro tempo quale Aldo Masullo che torna in città per presentare il suo ultimo libro, scritto a quattro mani con l'economista Paolo Ricci, presidente dell'Accademia di Belle Arti di Napoli.

L'appuntamento è fissato per dopodomani, alle ore 17.00, presso il foyer del Teatro Carlo Gesualdo Avellino, con i due autori, Masullo e Ricci, presenteranno, in un pubblico dibattito organizzato dalla Società Filosofica Italiana sezione di Avellino, presieduta dal professore Giovanni Sasso e dall'Istituzione Teatro comunale presieduta da Luca Cipriano, il loro ultimo libro dal titolo "Tempo della vita e mercato del tempo", edito da Franco Angeli nel 2015.

In un dialogo intenso e appassionato tra il filosofo e l'economista – il sottotitolo del volume è "Dialoghi tra filosofia ed economia sul tempo: verso una critica dell'azienda capitalistica" – vengono affrontati alcuni dei temi cruciali della nostra "società dell'economia" e del capitalismo.

La natura e l'evoluzione dell'azienda capitalistica al tempo della globalizzazione, il peso crescente delle banche, gli effetti della smisurata crescita della "finanziarizzazione" rispetto allo sviluppo dell'economia reale, la relazione, sempre più problematica, tra economia e politica, l'incidenza dei fattori immateriali, quali la conoscenza e l'energia conoscitiva, nella vita e nella produzione dell'azienda capitalistica, sono – si legge in una nota – solo alcuni dei temi affrontati nel libro. Ma nel mercato del tempo, che caratterizza la nostra società dell'economia, rimane ancora centrale il tempo della vita, che è "il vissuto personale, privatissimo di chi il tempo del suo vissuto storico lo vive" come afferma lo stesso Masullo.

Alla presentazione del libro, oltre agli autori, sarà presente il presidente del Teatro Carlo Gesualdo Luca Cipriano, il presidente della sezione di Avellino dello Sfi Giovanni Sasso e gli studenti delle scuole superiori della città e i componenti della sezione avellinese della Società

Filosofica Italiana che alimenteranno con le proprie domande il dibattito.